



PROPOSTE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Museo Diocesano costituisce la meta ideale per un'uscita a misura di bambino: il suo splendido e tranquillo chiostro per giocare e fare merenda, gli spazi didattici per sperimentare l'arte in prima persona, la collezione artistica ricca di spunti.

Il racconto del Natale (4-5 anni)

Partendo dalla tenerezza commovente che pervade i dipinti della Madonna con il Bambino e del raro soggetto di San Giuseppe con il Bambino, si ripercorre la storia dell'infanzia di Gesù, le prime tracce del Dio incarnato nelle delicate sembianze di un bambino: l'annuncio dell'angelo, la presentazione al tempio, la fuga in Egitto. La modalità didattica utilizzata è quella del racconto animato, teso a presentare i personaggi del testo evangelico; per consolidare quanto appreso durante la visita, è previsto un momento di laboratorio finale, dove saranno i bambini a ricomporre, come un puzzle, la scena della Natività, per poi incollarle e colorarle su un supporto. Il manufatto realizzato sarà portato a casa da ciascun bambino, in ricordo dell'esperienza al Museo.

A fine percorso la guida consegnerà una scheda che conduce alla tappa finale del percorso: la tomba dei Magi in Sant'Eustorgio, dove è possibile scoprire un affascinante nesso storico tra la città di Milano e la storia di Gesù.

Il racconto della Pasqua (4-5 anni)

Il Museo espone alcune importanti raffigurazioni della passione, morte e resurrezione di Gesù, culminanti con i dipinti di alcuni pittori lombardi che, nutriti dalla sensibilità di San Carlo e del cardinal Federico Borromeo, hanno rappresentato la passione puntando al coinvolgimento dei fedeli con i patimenti di Gesù ed hanno realizzato veri capolavori d'arte.

La modalità didattica utilizzata è quella del racconto animato; i bambini imparano a riconoscere i personaggi della narrazione evangelica, per poi realizzare, nel laboratorio finale, un collage riproducente la splendida Crocefissione a fondo oro di Anovelo da Imbonate.

Scopriamo i tesori del Museo Diocesano (3-4 anni)

Una caccia al tesoro porta i bambini alla scoperta dei capolavori del Museo Diocesano. Seguendo gli indizi, i bambini cercano vari animali, spunto dal quale partire per osservare e raccontare le storie celate nei dipinti.

L'arcobaleno dei colori (4-5 anni)

Una coinvolgente caccia al tesoro tra i dipinti del museo, dalla Madonna dello



Starnina ai paesaggi della collezione Pozzobonelli, per scoprire tutti i segreti dei colori, il loro profondo significato e le “ricette” create dagli artisti per il loro impiego. Poi in laboratorio approfondiamo i colori primari e secondari, come si ottengono e quali relazioni li legano uno all’altro.

Colori e sensi (4-5 anni)

Cosa racconta il colore giallo? E cosa possono dirci il blu e il rosso? Scopriamolo avventurandoci tra i capolavori del museo, dove con semplici esercizi, ognuno impara a collegare i colori alle sensazioni, ai sentimenti e alle emozioni che essi sanno trasmettere. La visita viene completata da una fase di laboratorio in cui giochiamo ad assaggiare, annusare e toccare per scoprire il rapporto tra i colori e i nostri sensi.

Parole da toccare (5 anni)

Le parole scritte si trasformano in oggetti da creare e trasformare... Condotti da indizi e immagini andiamo alla ricerca di alcune opere del Museo Diocesano e riflettiamo sulle realtà che queste evocano e sui loro nomi, poi in laboratorio, divisi in piccoli gruppi, scegliendo tra tanti materiali diversi giochiamo con le parole che abbiamo raccolto e le trasformiamo in manufatti da toccare, annusare e osservare.

Durata e costi

Il racconto animato ha la durata di 90 minuti.

La visita guidata ha la durata di 75 minuti.

Il laboratorio ha la durata di 75 minuti.

Ingresso al Museo gratuito fino al compimento di 6 anni.

Costo racconto animato € 85,00 per un gruppo di massimo 25 bambini.

Costo visita guidata € 70,00 per un gruppo di massimo 25 bambini.

Costo visita guidata + laboratorio € 120,00
per un gruppo di massimo 25 bambini.



PROPOSTE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Il Museo Diocesano costituisce la meta ideale per un'uscita a misura di bambino: il suo splendido e tranquillo chiostro per giocare e fare merenda, gli spazi didattici per sperimentare l'arte in prima persona, la collezione artistica ricca di spunti.

Il racconto del Natale (primo e secondo ciclo)

Partendo dalla tenerezza commovente che pervade i dipinti della Madonna con il Bambino e del raro soggetto di San Giuseppe con il Bambino, si ripercorre la storia dell'infanzia di Gesù, le prime tracce del Dio incarnato nelle delicate sembianze di un bambino: l'annuncio dell'angelo, la presentazione al tempio, la fuga in Egitto. La visita parte dalla lettura del testo evangelico e coinvolge i bambini nell'osservazione delle opere, alla ricerca dei particolari che ne documentano l'aderenza alla narrazione evangelica.

Per fissare in modo definitivo i contenuti appresi durante la visita, è prevista un'attività laboratoriale: i bambini potranno realizzare uno dei dipinti proposti con la tecnica della pittura a tempera, mescolando con l'uovo i pigmenti colorati, come avveniva nelle botteghe medioevali. Per il secondo ciclo si propone invece la modellazione dell'argilla per realizzare un'opera liberamente ispirata alla Natività.

A fine percorso la guida consegnerà una scheda che conduce alla tappa finale del percorso: la tomba dei Magi in Sant'Eustorgio, dove è possibile scoprire un affascinante nesso storico tra la città di Milano e la storia di Gesù.

Il racconto della Pasqua (primo e secondo ciclo)

Il Museo espone alcune importanti raffigurazioni della passione, morte e resurrezione di Gesù, culminanti con i dipinti di alcuni pittori lombardi che, nutriti dalla sensibilità di San Carlo e del cardinal Federico Borromeo, hanno rappresentato la passione puntando al coinvolgimento dei fedeli con i patimenti di Gesù ed hanno realizzato veri capolavori d'arte.

La visita parte dalla lettura del testo evangelico e coinvolge i bambini nell'osservazione delle opere, alla ricerca dei particolari che ne documentano l'aderenza alla narrazione evangelica.

Per fissare in modo definitivo i contenuti appresi durante la visita, è prevista un'attività laboratoriale: i bambini potranno realizzare uno dei dipinti proposti con la tecnica della pittura a tempera, mescolando con l'uovo i pigmenti colorati, come avveniva nelle botteghe medioevali. Per il secondo ciclo si propone invece la lavorazione dell'argilla, per realizzare una formella



liberamente ispirata alla Via Crucis di Lucio Fontana.

Il racconto del Vangelo nell'arte (secondo ciclo)

Partendo dalla Madonna del Rosario del Chiaveghino, vengono narrati i principali momenti della vita di Gesù e di Maria raffigurati nei dipinti esposti: l'Annunciazione, la Presentazione di Gesù al tempio, l'Orazione nell'orto, la Flagellazione, l'Andata al Calvario e il Cristo portacroce, la Crocefissione, la Resurrezione, l'Incoronazione di Maria.

La visita parte dalla lettura del testo evangelico e coinvolge i bambini nell'osservazione delle opere, alla ricerca dei particolari che ne documentano l'aderenza alla narrazione evangelica.

Per fissare in modo definitivo i contenuti appresi durante la visita, è prevista un'attività laboratoriale: i bambini potranno realizzare uno dei dipinti proposti con la tecnica della pittura a olio, mescolando i pigmenti con olio di lino come nelle botteghe artistiche dal Quattrocento in poi.

Gesù e i suoi amici: i Santi nell'arte (secondo ciclo)

Partendo dai numerosi Santi presenti nella collezione Crespi e poi passando alle altre sezioni del Museo, vengono presentati Maria, gli apostoli, gli evangelisti, i dottori della Chiesa, i martiri, San Giuseppe, San Francesco, mettendo in connessione gli attributi iconografici con la vita del santo.

La visita prevede alcuni momenti narrativi, per coinvolgere i ragazzi nell'osservazione delle opere, alla ricerca di quei simboli che sinteticamente riportano ai momenti più significativi della vita di Maria e dei Santi, permettendoci di riconoscerli con certezza.

Per fissare in modo definitivo i contenuti appresi durante la visita, è prevista un'attività laboratoriale: i bambini potranno realizzare uno dei dipinti proposti con la tecnica della pittura a tempera, mescolando con l'uovo i pigmenti colorati, come avveniva nelle botteghe medioevali, per poi completare con l'oro alcuni dettagli importanti.

Milano romana e paleocristiana: dalla Gallia cisalpina, a Cesare, al vescovo Ambrogio (quinto anno)

Il percorso guidato alla scoperta della Milano stratificata che si cela ormai sotto le strade e i palazzi del centro permette di passare in rassegna i primi mille anni della storia della città, dal V secolo avanti Cristo al V secolo dopo Cristo e di scoprire il volto della città quando era capitale dell'Impero romano. Dopo aver individuato le terme, il circo, il palazzo imperiale sul plastico del Museo archeologico, la visita prosegue alla ricerca di antiche vestigia romane



lungo via Brisa, via Vigna e via Circo, per poi ammirare le colonne di San Lorenzo e ricordare, dinanzi alla statua di Costantino, l'editto di Milano del 313. Il percorso si conclude al Museo Diocesano, dove la sezione dedicata ad Ambrogio offre l'opportunità di approfondire la portata religiosa, politica, storica e perfino urbanistica dei suoi anni di governo della città.

Alla visita guidata può seguire un laboratorio di modellazione della creta per la produzione di una lucerna romana, oppure un laboratorio di sbalzo del metallo per realizzare una fibula, accessorio indispensabile dell'abbigliamento in epoca romana.

Storia e leggende alle origini di Milano

Scopriamo uno dei quartieri più antichi di Milano grazie a una caccia al tesoro che si dipana tra il Museo Diocesano, il Parco delle Basiliche e la Basilica di Sant'Eustorgio e apprendiamo in modo piacevole le storie e le leggende legate a questi luoghi che racchiudono affascinanti episodi della storia di Milano.

L'arcobaleno dei colori (primo ciclo)

Una coinvolgente caccia al tesoro tra i dipinti del museo, dalla Madonna dello Starnina ai paesaggi della collezione Pozzobonelli, per scoprire tutti i segreti dei colori, il loro profondo significato e le "ricette" create dagli artisti per il loro impiego. Poi in laboratorio approfondiamo i colori primari e secondari, come si ottengono e quali relazioni li legano uno all'altro.

Colori e sensi (primo ciclo)

Cosa racconta il colore giallo? E cosa possono dirci il blu e il rosso? Scopriamolo avventurandoci tra i capolavori del museo, dove con semplici esercizi, ognuno impara a collegare i colori alle sensazioni, ai sentimenti e alle emozioni che essi sanno trasmettere. La visita viene completata da una fase di laboratorio in cui giochiamo ad assaggiare, annusare e toccare per scoprire il rapporto tra i colori e i nostri sensi.

Parole da toccare (primo ciclo)

Le parole scritte si trasformano in oggetti da creare e trasformare... Condotti da indizi e immagini andiamo alla ricerca di alcuni capolavori del Museo Diocesano e riflettiamo sulle realtà del creato che queste evocano e sui loro nomi, poi in laboratorio, divisi in piccoli gruppi, scegliendo tra tanti materiali diversi giochiamo con le parole che abbiamo raccolto e le trasformiamo in manufatti da toccare, annusare e osservare.



L'arte della scultura (secondo ciclo)

Il Museo Diocesano espone sculture di diverse epoche, dal Medioevo al Novecento, che permettono di accostarsi ad una delle arti maggiori per comprenderne le modalità espressive, le tipologie di rilievo dal bassorilievo al tuttotondo e le specifiche destinazioni ad ornare altari, portali e cappelle. Alla visita guidata può seguire un laboratorio dedicato alla modellazione della cartapesta con carta e colla oppure dell'argilla per realizzare un bassorilievo.

L'arte della pittura a tempera su tavola (secondo ciclo)

La splendida collezione di "fondi oro" del Museo Diocesano, con le sue Madonne con Bambino, le scene evangeliche e i Santi, invita a scoprire il significato religioso dei dipinti e polittici che ornavano gli altari delle chiese sino al primo Quattrocento. Alla visita guidata può seguire la sperimentazione della pittura a tempera, in un laboratorio che svela gli accorgimenti e le ricette utilizzati nelle botteghe medioevali.

L'arte della pittura ad olio su tela (secondo ciclo)

Il percorso didattico è volto a svelare il fascino e il significato della natura e del paesaggio che si nascondono nei dipinti settecenteschi della collezione Pozzobonelli. Alla visita guidata può seguire un laboratorio dedicato alla sperimentazione della pittura ad olio su tela, provando a mescolare i pigmenti con l'olio di lino e a dipingere per velature sovrapposte o accostando piccole pennellate.

Lucio Fontana, lo spazio ed il silenzio (secondo ciclo)

La visita parte dall'osservazione delle quattordici formelle della Via Crucis "bianca" di Lucio Fontana, per comprendere un linguaggio artistico che con rari segni, quasi graffi della superficie, narra con trattenuta drammaticità la Passione di Cristo. Nella Via Crucis "bianca" il grande e rivoluzionario artista del Novecento già si avvia verso un "concetto spaziale dell'arte", alla conquista del silenzio e dello spazio assoluti, al di là della stessa dimensione fisica della scultura. Alla visita può seguire un laboratorio, dove proviamo a modellare l'argilla, per sperimentarne le potenzialità espressive sino a plasmare un "concetto".

Durata e costi

La visita guidata ha la durata di 75 minuti.



La visita guidata alla Milano romana e paleocristiana ha la durata di 150 minuti.

Il laboratorio ha la durata di 75 minuti.

Ingresso al Museo € 2,00; due gratuità per gli insegnanti accompagnatori.

Costo visita guidata € 70,00 per un gruppo di massimo 25 bambini.

Costo visita guidata alla Milano romana e paleocristiana € 130,00
per un gruppo di massimo 25 bambini.

Costo visita guidata + laboratorio € 120,00
per un gruppo di massimo 25 bambini.



PROPOSTE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Vangelo nell'arte

Partendo dalla Madonna del Rosario del Chiaveghino, vengono narrati i principali momenti della vita di Gesù e di Maria raffigurati nei dipinti esposti: l'Annunciazione, la Presentazione di Gesù al tempio, l'Orazione nell'orto, la Flagellazione, l'Andata al Calvario e il Cristo portacroce, la Crocefissione, la Resurrezione, l'Incoronazione di Maria.

La visita parte dalla lettura del testo evangelico e coinvolge i ragazzi nell'osservazione delle opere, alla ricerca dei particolari che ne documentano l'aderenza alla narrazione evangelica.

Per fissare in modo definitivo i contenuti appresi durante la visita, viene proposta un'attività laboratoriale: i ragazzi si cimentano con la lavorazione dell'argilla, per realizzare una formella liberamente ispirata alla Via Crucis di Lucio Fontana.

Maria e i Santi nell'arte: storia e iconografia

Partendo dai numerosi Santi presenti nella collezione Crespi e poi passando alle altre sezioni del Museo, vengono presentati Maria, gli apostoli, gli evangelisti, i dottori della Chiesa, i martiri, San Giuseppe, San Francesco, mettendo in connessione gli attributi iconografici con la vita del santo.

La visita prevede alcuni momenti narrativi, per coinvolgere i ragazzi nell'osservazione delle opere, alla ricerca di quei simboli che sinteticamente riportano ai momenti più significativi della vita di Maria e dei Santi, permettendoci di riconoscerli con certezza.

Storia, arte e fede a Milano: Ambrogio e i protagonisti della nostra Diocesi

La sezione del Museo dedicata ad Ambrogio e la serie dei santi vescovi della collezione Erba Odescalchi illustrano splendidamente la storia della diocesi ambrosiana, a partire dalla sua discendenza apostolica tramite San Barnaba, passando per la straordinaria impronta lasciata da Ambrogio sul volto civile e religioso di Milano e di buona parte dell'Italia settentrionale, giungendo infine alla sequenza dei santi vescovi milanesi sino a San Carlo Borromeo.

Si osserva al contempo l'evoluzione dell'arte lombarda, per comprendere come la fede abbia nutrito l'arte dal periodo tardo antico sino a Lucio Fontana.

I Sacramenti nella Chiesa: l'Eucarestia

Il sacramento dell'Eucarestia viene presentato in duplice modo: il ciclo dei



quadroni devozionali dell'Arciconfraternita illustra i miracoli compiuti dall'ostia consacrata, a testimonianza della sua natura sacramentale, da cui derivano le pratiche devozionali proposte dalla Chiesa; gli ostensori, i calici e le pissidi esposti nella sezione dedicata all'arredo liturgico permettono poi di presentare i momenti fondamentali della liturgia eucaristica.

Il volto di Milano da Ambrogio al Barbarossa

Scopriamo la Milano medioevale partendo dalla sezione che il Museo Diocesano dedica al vescovo Ambrogio, cui si debbono grandi e durature trasformazioni in ambito religioso, politico ed urbanistico. Passando da un chiostro all'altro, il percorso ci conduce alla basilica di Sant'Eustorgio, situata fuori dalle mura medioevali e ricca di testimonianze, dall'area cimiteriale, al vicino fonte di San Barnaba, alla tomba dei Magi, che rievoca il furto sacrilego del Barbarossa. La visita si conclude presso la porta Ticinese medioevale, per comprendere il tracciato delle mura e la struttura delle porte urbane riedificate da Azzone Visconti proprio sui resti delle fortificazioni distrutte da Federico Barbarossa. In alternativa alla basilica di Sant'Eustorgio è possibile visitare la basilica di Sant'Ambrogio.

Arte a Milano tra Medioevo e Rinascimento

Partendo dal raro dipinto su tavola della Crocefissione di Anovelo di Imbonate per poi ammirare affreschi, sculture e dipinti custoditi al Museo Diocesano, è possibile tratteggiare la storia ed il volto della città di Milano tra Medioevo e Rinascimento. La scoperta di un'epoca di grande splendore di Milano, governata dai Visconti e dagli Sforza, si conclude con la visita alla Cappella Portinari, situata nella vicina basilica di Sant'Eustorgio, dove la narrazione che Foppa ci offre della vita di San Pietro Martire rappresenta il manifesto del Rinascimento lombardo.

L'arte della scultura

Il Museo Diocesano espone sculture di diverse epoche, dal Medioevo al Novecento, che permettono di accostarsi ad una delle arti maggiori per comprenderne le modalità espressive, le tipologie di rilievo dal bassorilievo al tondo e le specifiche destinazioni ad ornare altari, portali e cappelle. Alla visita guidata può seguire un laboratorio dedicato alla modellazione della cartapesta con carta e colla oppure dell'argilla per realizzare un bassorilievo.

L'arte della pittura a tempera su tavola

La splendida collezione di "fondi oro" del Museo Diocesano, con le sue



Madonne con Bambino, le scene evangeliche e i Santi, invita a scoprire il significato religioso dei dipinti e polittici che ornavano gli altari delle chiese sino al primo Quattrocento. Alla visita guidata può seguire la sperimentazione della pittura a tempera, in un laboratorio che svela gli accorgimenti e le ricette utilizzati nelle botteghe medioevali.

L'arte della pittura ad olio su tela

Il percorso didattico è volto a svelare il fascino e il significato della natura e del paesaggio che si nascondono nei dipinti settecenteschi della collezione Pozzobonelli. Alla visita guidata può seguire un laboratorio dedicato alla sperimentazione della pittura ad olio su tela, provando a mescolare i pigmenti con l'olio di lino e a dipingere per velature sovrapposte o accostando piccole pennellate.

Lucio Fontana, lo spazio ed il silenzio

La visita parte dall'osservazione delle quattordici formelle della Via Crucis "bianca" di Lucio Fontana, per comprendere un linguaggio artistico che con rari segni, quasi graffi della superficie, narra con trattenuta drammaticità la Passione di Cristo. Nella Via Crucis "bianca" il grande e rivoluzionario artista del Novecento già si avvia verso un "concetto spaziale dell'arte", alla conquista del silenzio e dello spazio assoluti, al di là della stessa dimensione fisica della scultura. Alla visita può seguire un laboratorio, dove proviamo a modellare l'argilla, per sperimentarne le potenzialità espressive sino a plasmare un "concetto".

Storia e leggende alle origini di Milano

Scopriamo uno dei quartieri più antichi di Milano grazie a una caccia al tesoro che si dipana tra il Museo Diocesano, il Parco delle Basiliche e la Basilica di Sant'Eustorgio e apprendiamo in modo piacevole le storie e le leggende legate a questi luoghi che racchiudono affascinanti episodi della storia di Milano.

Durata e costi

La visita guidata ha la durata di 75 minuti.

La visita guidata Il volto di Milano da Ambrogio al Barbarossa ha la durata di 120 minuti.

Il laboratorio ha la durata di 75 minuti.

Ingresso al Museo € 2,00; due gratuità per gli insegnanti accompagnatori.

Costo visita guidata € 70,00 per un gruppo di massimo 25 ragazzi.

Costo visita guidata Il volto di Milano da Ambrogio al Barbarossa € 90,00



per un gruppo di massimo 25 ragazzi.
Costo visita guidata + laboratorio € 120,00
per un gruppo di massimo 25 ragazzi.



PROPOSTE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Il Vangelo nell'arte (primo biennio)

Partendo dalla Madonna del Rosario del Chiaveghino, vengono narrati i principali momenti della vita di Gesù e di Maria raffigurati nei dipinti esposti: l'Annunciazione, la Presentazione di Gesù al tempio, l'Orazione nell'orto, la Flagellazione, l'Andata al Calvario e il Cristo portacroce, la Crocefissione, la Resurrezione, l'Incoronazione di Maria.

La visita parte dalla lettura del testo evangelico e coinvolge i ragazzi nell'osservazione delle opere, alla ricerca dei particolari che ne documentano l'aderenza alla narrazione evangelica.

Storia, arte e fede a Milano da Ambrogio ai Comuni (primo biennio)

Storia, arte e fede a Milano tra Medioevo ed età moderna (secondo biennio)

La sezione del Museo dedicata ad Ambrogio e la serie dei santi vescovi della collezione Erba Odescalchi illustrano splendidamente la storia della diocesi ambrosiana, a partire dalla sua discendenza apostolica tramite San Barnaba, passando per la straordinaria impronta lasciata da Ambrogio sul volto civile e religioso di Milano e di buona parte dell'Italia settentrionale, giungendo infine alla sequenza dei santi vescovi milanesi sino a San Carlo Borromeo.

Si osserva al contempo l'evoluzione dell'arte lombarda, per comprendere come la fede abbia nutrito l'arte dal periodo tardo antico sino a Lucio Fontana.

La visita guidata può coprire l'intero arco cronologico da Ambrogio al Novecento, oppure viene differenziata in base al programma di storia affrontato dalla classe.

Maria e i Santi nell'arte: storia e iconografia (secondo biennio)

Partendo dai numerosi Santi presenti nella collezione Crespi e poi passando alle altre sezioni del Museo, vengono presentati Maria, gli apostoli, gli evangelisti, i dottori della Chiesa, i martiri, San Giuseppe, San Francesco, mettendo in connessione gli attributi iconografici con la vita del santo.

La visita prevede alcuni momenti narrativi, per coinvolgere i ragazzi nell'osservazione delle opere, alla ricerca di quei simboli che sinteticamente riportano ai momenti più significativi della vita di Maria e dei Santi, permettendoci di riconoscerli con certezza.

I Sacramenti nella Chiesa: l'Eucarestia (secondo biennio)

Il sacramento dell'Eucarestia viene presentato in duplice modo: il ciclo dei quadroni devozionali dell'Arciconfraternita illustra i miracoli compiuti



dall'ostia consacrata, a testimonianza della sua natura sacramentale, da cui derivano le pratiche devozionali proposte dalla Chiesa; gli ostensori, i calici e le pissidi esposti nella sezione dedicata all'arredo liturgico permettono poi di presentare i momenti fondamentali della liturgia eucaristica.

Lucio Fontana, lo spazio, il silenzio (quinto anno)

La visita parte dall'osservazione delle quattordici formelle della Via Crucis "bianca" di Lucio Fontana, per comprendere un linguaggio artistico che con rari segni, quasi graffi della superficie, narra con trattenuta drammaticità la Passione di Cristo. Nella Via Crucis "bianca" il grande e rivoluzionario artista del Novecento già si avvia verso un "concetto spaziale dell'arte", alla conquista del silenzio e dello spazio assoluti, al di là della stessa dimensione fisica della scultura.

Il volto di Milano da Ambrogio al Barbarossa (primo biennio)

Scopriamo la Milano medioevale partendo dalla sezione che il Museo Diocesano dedica al vescovo Ambrogio, cui si debbono grandi e durature trasformazioni in ambito religioso, politico ed urbanistico. Passando da un chiostro all'altro, il percorso ci conduce alla basilica di Sant'Eustorgio, situata fuori dalle mura medioevali e ricca di testimonianze, dall'area cimiteriale, al vicino fonte di San Barnaba, alla tomba dei Magi, che rievoca il furto sacrilego del Barbarossa. La visita si conclude presso la porta Ticinese medioevale, per comprendere il tracciato delle mura e la struttura delle porte urbane riedificate da Azzone Visconti proprio sui resti delle fortificazioni distrutte da Federico Barbarossa. In alternativa alla basilica di Sant'Eustorgio è possibile visitare la basilica di Sant'Ambrogio.

Arte a Milano tra Medioevo e Rinascimento (secondo biennio)

Partendo dal raro dipinto su tavola della Crocefissione di Anovelo di Imbonate per poi ammirare affreschi, sculture e dipinti custoditi al Museo Diocesano, è possibile tratteggiare la storia ed il volto della città di Milano tra Medioevo e Rinascimento. La scoperta di un'epoca di grande splendore di Milano, governata dai Visconti e dagli Sforza, si conclude con la visita alla Cappella Portinari, situata nella vicina basilica di Sant'Eustorgio, dove la narrazione che Foppa ci offre della vita di San Pietro Martire rappresenta il manifesto del Rinascimento lombardo.

La Milano di Lucio Fontana: arte del 900 a Milano (quinto anno)

La visita alla splendida sezione espositiva che il Museo Diocesano dedica all'arte



sacra di Lucio Fontana offre l'opportunità di raccontare da un punto di vista particolare la storia di Milano del secondo dopoguerra e della ricostruzione, evidenziando il suo profondo intreccio con le vicende della diocesi ambrosiana, sia nella committenza delle opere d'arte che nella ricomposizione di un tessuto sociale sconvolto dalla guerra. La visita si conclude, ancora sulle orme di Lucio Fontana nella chiesa di San Fedele.

Durata e costi

La visita guidata ha la durata di 75 minuti.

La visita guidata Il volto di Milano da Ambrogio al Barbarossa ha la durata di 120 minuti.

Ingresso al Museo € 2,00; due gratuità per gli insegnanti accompagnatori.

Costo visita guidata € 70,00 per un gruppo di massimo 25 ragazzi.

Costo visita guidata Il volto di Milano da Ambrogio al Barbarossa € 90,00 per un gruppo di massimo 25 ragazzi.